



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E  
INCLUSIONE SOCIALE, CENTROANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA  
POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO  
E SERVIZIO CIVILE**

---

*Assunto il 11/04/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 616*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4153 del 14/04/2022**

**OGGETTO: DDS N. 8433 DEL 10/08/2020: DPCM 02.04.2020 - MODIFICHE AL DPCM  
04.12.2019 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE  
AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" ANNO 2019. RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1  
ALLEGATA AL DPCM 04.12.2019 - LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE A FAVORE DELLA  
SOCIETA' COOPERATIVA NOEMI CUP J11B20001520001.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE****VISTO:**

la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;

- il D.P.G.R. n. 180 del 07 novembre 2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3.” che ha istituito il neo Dipartimento “Lavoro e Welfare”;

- che con suddetto provvedimento è stato creato il Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile;

- il D.P.G.R. n. 186 del 08 novembre 2021, con cui è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;

- il D.D.G. n. 11713 del 17 novembre 2021 avente ad oggetto “Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali” con cui si è proceduto all’assegnazione dell’incarico temporaneo di reggenza alla Dott.ssa Giovanna La Terra del Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile;

- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

- La D.G.R. n. 36 del 31.01.2022 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022”;

- la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;

- la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;

- la D.G.R. n.599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

- la D.G.R. n.600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

**VISTI altresì:**

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;

- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;

- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;

- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

- l’art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di

“potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la D.G.R. n. 124/2020 recante “D.P.C.M. 04.12.2019 - Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e successiva modifica (DPCM 02.04.2020);

**PRESO ATTO** che:

- Con D.P.C.M. 04.12.2019, recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano” e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 960.305,41, di cui euro 549.305,41 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti;
- Con il decreto dirigenziale n. 8433 del 10/08/2020, in attuazione della deliberazione regionale n. 124 del 11.06.2020, è stato stabilito di assegnare le somme stanziare con D.P.C.M. 04.12.2019 e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), sotto forma di un contributo finanziario, ripartito secondo il prospetto di cui all'Allegato C) allo stesso decreto, ai centri ed alle strutture antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003, a seguito dell'approvazione di uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;
- Le risorse finanziarie assegnate alla Regione Calabria con D.P.C.M. 04.12.2019 - pari a complessivi €. 960.305,41 di cui euro 549.305,41 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti, risultano iscritte con deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 15.05.2020;
- Le risorse di cui alla tabella 1, art 2 del DPCM 2019, ammontanti ad € 549.305,41, risultano impegnate nel seguente modo:
  - € 523.092,66 sul capitolo di uscita U6201056001;
  - € 26.212,75 sul capitolo di uscita U6201056002;

**DATO ATTO** che:

- Il Centro antiviolenza “ Udite Agar ” risulta assegnatario della somma di € 26.212,75 , come da prospetto allegato C al suddetto decreto dirigenziale;
- Il Settore, con lettera Prot.n. 343842 del 23/10/2020 ha invitato la Società Cooperativa Noemi, gestore del centro antiviolenza “Udite Agar” a presentare uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;
- con istanza trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti al prot SIAR n° 370745 del 12/11/2020 il beneficiario ha presentato domanda intesa ad ottenere il finanziamento regionale previsto per la realizzazione di azioni e obiettivi riconducibili al DPCM summenzionato;
- Al suddetto progetto denominato “V.I.T.A. -Vivere il tempo autonomamente” è stato assegnato il codice CUP n. J11B20001520001;
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro:
  - dichiarazione di un conto corrente dedicato;
  - polizza Fideiussione n. 112409678 stipulata con la Groupama Assicurazioni - Agenzia n. 929 di Crotone, con effetto 17/02/2022 e scadenza 17/02/2023 a garanzia del 100% dell'importo anticipato;
- In data 04/04/2022 è stato richiesto il DURC n. prot. INAIL\_32398704 con scadenza validità 02/08/2022 e che lo stesso è risultato regolare;

**VISTO** l'atto di concessione stipulato in data 27/04/2021 al rep. n. 9175 del 27/04/2021;

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al Prot. siar 116552 del 09.03.2022 il centro antiviolenza ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione pari al 70% del contributo concesso;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 della summenzionata convenzione, previa acquisizione di DURC Regolare, prevede la possibilità di erogare una prima tranche in misura del 70% del contributo complessivo concesso successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato alla Società Cooperativa Noemi, gestore del centro antiviolenza “Udite Agar” pari al 70% del contributo concesso, per € 18.348,92;

**VISTO** che l'importo totale da liquidare pari ad € 18.348,92, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio , sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato nr. 6403-2021;

**VISTO** l'esito dell'interrogazione effettuata in data 05/04/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 da cui risulta la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 3513 del 04/04/2022, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa;

### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** alla Società Cooperativa Noemi, gestore del centro antiviolenza "Udite Agar" per la realizzazione del progetto denominato "V.I.T.A. -Vivere il tempo autonomamente", la somma di € 18.348,92 pari al 70% dell'importo complessivo ammesso a contributo di € 26.212,75 - giusta distinta di liquidazione n. 3513 del 04/04/2022, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di anticipazione così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 18.348,92 codice gestionale –" Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001 del bilancio, giusto impegno riaccertato n. 6403-2021;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 18.348,92 (diciottomilatrecentoquarantotto/92) mediante bonifico bancario;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679"

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CIPOLLA ISMENE BARBARA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**LA TERRA GIOVANNA**

(con firma digitale)